

Da Milano 600 studenti al Gran premio di Matematica applicata

I partecipanti si sono sfidati con quiz, problemi di logica e domande a risposta chiusa e aperta: la premiazione si terrà il 21 marzo

MONICA LUCIONI

È inutile guardarsi attorno: impossibile trovare qui la copia del "mitico Santilli", il secchione per antonomasia del film "Notte prima degli esami". Al Gran premio di Matematica applicata che si è svolto in Cattolica, tutti i partecipanti appaiono l'opposto di come li si immagina: niente pile di quaderni, niente giorni trascorsi chini sui libri, ma spazio a tante passioni: sport, musica, viaggi. «Ho partecipato al premio perché mi sento portato per la materia, tanto che non ho trovato domande particolarmente difficili tra quelle di logica, calcolo e geometria che ci hanno sottoposti nella prima fase a scuola», racconta il 17enne Florend di Guadala, provincia di Cuneo. Andrea Sacco, l'insegnante che lo assiste assieme ai compagni che hanno partecipato alla fase finale della gara, commenta: «Del nostro istituto hanno partecipato una ventina di studenti. È un orgoglio per noi professori».

Un altro 17enne è Federico della Fondazione Ikaros di Buccinasco: è rientrato tra i primi classificati della prima fase ma, dice, ha trovato difficile una domanda di calcolo da risolvere con un procedimento non ancora affrontato

nella sua classe. «Sono molto fiero di lui e dei suoi compagni», spiega l'insegnante di matematica e chimica Erica Pozzi, che condivide la stessa ansia dei ragazzi.

Giorgio, 18 anni, dal liceo scientifico Golgi di Bromo (Brescia), racconta di avere partecipato «su suggerimento del mio professore e ora sono qui all'ultima tappa. Ma sono un po' preoccupato perché nelle simulazioni in classe ho trovato complicate le domande di geometria. Le formule da ricordare erano davvero molte. Ora vedremo il risultato del test ufficiale». Il suo prof. di matematica e fisica, Paolo Fiorini, è comunque felice, perché Giorgio e i suoi compagni sono riusciti ad arrivare allo step in Cattolica. «Trovo questa iniziativa interessante. Permette di mostrare agli alunni una versione applicata della matematica andando oltre l'arido insegnamento di formule che possono risultare inutili e noiose ai ragazzi».

A Milano sono stati più di 600 gli studenti che si sono contesi la vittoria della XIX edizione del Gran premio dopo il superamento della prima prova svoltasi il 16 gennaio, mentre in Italia sono stati oltre 8.000 gli studenti da 139 scuole superiori. I partecipanti si sono sfidati con quiz, problemi di logica e domande a risposta chiusa e aperta applicando regole matematiche a modelli di vita reale. La premiazione si terrà il 21 marzo in Cattolica e verrà anche proposto uno spettacolo della compagnia Taxi 1729 su temi matematici e assicurativi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

